

**Raccomandazioni espresse dal Comitato di Indirizzo e Garanzia di ACCREDIA
in relazione alla definizione di criteri omogenei per la verifica di alcuni requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018,
in sede di valutazione e sorveglianza dei Laboratori di prova e Laboratori di taratura accreditati**

I paragrafi a seguire, estratti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, evidenziano in modo sintetico i riferimenti e le definizioni principali da mettere in relazione con le raccomandazioni espresse dal Comitato di Indirizzo e Garanzia di ACCREDIA.

Nota: benché alcuni elementi riportati nel presente documento siano già chiaramente normati dalla UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, vengono ugualmente richiamati qui, in quanto di particolare significatività rispetto al tema dell'imparzialità.

I requisiti di norma citati, corredati dalle note estratte dalla medesima norma, sono riferiti principalmente al tema dei conflitti di interesse in capo ai soggetti accreditati.

Di seguito si riportano alcune definizioni e paragrafi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, che si ritengono specificatamente riferiti ai temi trattati nel documento.

rif. ISO/IEC 17025	Definizioni/Requisiti
1 Scopo e campo di applicazione	Il presente documento specifica i requisiti generali per la competenza, l'imparzialità e il regolare e coerente funzionamento dei laboratori.
3.1 Imparzialità: Presenza di obiettività.	Nota 1: <i>Obiettività significa che non esistono conflitti di interesse, o che questi sono stati risolti, in modo da non influenzare negativamente le conseguenti attività del laboratorio.</i> Nota 2: <i>Altri termini utili per trasmettere il concetto di imparzialità comprendono: "assenza di conflitto di interesse", "assenza di preconcetti", "assenza di pregiudizi", "neutralità", "onestà", "apertura mentale", "equità", "distacco", "equilibrio".</i> Rispetto a quanto declinato dalla ISO/IEC 17021-1:2015, la parola "indipendenza" è stata eliminata dalla lista della Nota 2.
4.1 Imparzialità	
4.1.1	Le attività del laboratorio devono essere effettuate in modo imparziale e strutturate e gestite in modo da salvaguardare l'imparzialità.
4.1.2	La direzione del laboratorio deve impegnarsi per l'imparzialità.
4.1.3	Il laboratorio deve essere responsabile dell'imparzialità delle proprie attività di laboratorio e non deve permettere che pressioni commerciali, finanziarie o pressioni di altra natura, compromettano l'imparzialità.

rif. ISO/IEC 17025	Definizioni/Requisiti
4.1.4	<p>Il laboratorio deve identificare su base continuativa i rischi per la propria imparzialità. Ciò deve comprendere i rischi che derivano dalle sue attività, o dalle sue relazioni, o dalle relazioni del suo personale. Tuttavia, tali relazioni non espongono necessariamente un laboratorio al rischio di imparzialità.</p> <p>Nota: <i>Una relazione che minaccia l'imparzialità del laboratorio può essere basata sulla sua proprietà, governance, direzione, personale, risorse condivise, aspetti finanziari, contratti, marketing (compresi gli aspetti legati alla gestione del marchio), e al pagamento di commissioni di vendita o ad altri incentivi per l'individuazione di nuovi clienti, ecc.</i></p>
4.1.5	<p>Se viene identificato un rischio per l'imparzialità, il laboratorio deve essere in grado di dimostrare come elimina o minimizza tale rischio.</p>
6.2 Personale	
6.2.1	<p>Tutto il personale del laboratorio, sia interno sia esterno, che potrebbe influenzare le attività di laboratorio, deve agire con imparzialità, essere competente e operare in conformità al sistema di gestione del laboratorio.</p>
6.3.4	<p>Devono essere attuate, monitorate e periodicamente riesaminate misure finalizzate a mantenere sotto controllo le strutture ed esse devono comprendere, in termini non esaustivi, quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Accesso alle, e utilizzo delle, aree che influiscono sulle attività di laboratorio; b) Prevenzione di contaminazioni, interferenze o influenze negative sulle attività di laboratorio; c) Efficace separazione tra aree in cui vengono eseguite attività di laboratorio.
6.3.5	<p>Quando il laboratorio esegue attività in siti o strutture al di fuori del proprio controllo permanente, deve assicurare che vengano soddisfatti i requisiti relativi alle strutture e alle condizioni ambientali di cui al presente documento.</p>
6.4.2	<p>Quando il laboratorio utilizza dotazione al di fuori del proprio controllo permanente, deve assicurare che vengano soddisfatti i requisiti per le dotazioni di cui al presente documento.</p>
7.1.7	<p>Il laboratorio deve cooperare con i clienti o loro rappresentanti per chiarire le richieste dei clienti stessi e per monitorare le prestazioni del laboratorio in relazione al lavoro eseguito.</p> <p>Nota:</p>
7.8.4.1	<p>... i certificati di taratura devono comprendere quanto segue:</p> <p>...</p> <ul style="list-style-type: none"> d) I risultati prima e dopo ogni regolazione o riparazione, se disponibili; <p>...</p>

rif. ISO/IEC 17025	Definizioni/Requisiti
7.8.4.3	Un certificato di taratura o una etichetta di taratura non devono contenere raccomandazioni circa l'intervallo di taratura a meno che non sia stato concordato con il cliente.
7.8.7	Quando si esprimono opinioni ed interpretazioni, il laboratorio deve assicurare che personale autorizzato a rilasciare opinioni e interpretazioni emetta la corrispondente dichiarazione. Il laboratorio deve documentare le basi su cui sono state formulate le opinioni e interpretazioni.

La tabella seguente comprende 7 colonne:

- nella prima è indicato il numero progressivo;
- nella seconda è indicato lo schema LAT e/o LAB cui è applicabile la valutazione del rischio individuato. Per rendere maggiormente evidente lo schema, nella tabella è utilizzato lo sfondo verde per laboratori di prova (LAB), azzurro per laboratori di taratura (LAT) e bianco per entrambi (LAT/LAB);
- nella terza è indicato il paragrafo di riferimento della norma ISO/IEC 17025:2017;
- nella quarta la tipologia del conflitto (macrocategoria);
- nella quinta, esempi puntuali;
- nella sesta, le modalità di indagine che possono essere attuate per la verifica del conflitto;
- nell'ultima, una valutazione di sintesi sull'ammissibilità, o meno, della situazione/attività, ai fini del conflitto di interesse.

N°	Schema	Requisito della norma ISO/IEC 17025 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine (verifiche da eseguire)	Ammissibilità (della situazione di conflitto)
1.	LAT/LAB	1. Scopo e campo di applicazione Il presente documento specifica i requisiti generali per la competenza, l'imparzialità e il regolare e coerente funzionamento dei laboratori.	Interesse proprio nell'uso dell'accreditamento.	Estensione dello stato di 'accreditato' al gruppo di appartenenza, laddove nell'allegato al certificato è indicato il titolare dell'accreditamento.	Verificare sito web e dichiarazioni pubblicitarie.	Non ammissibile (rif. RG-09). Il riferimento all'accreditamento è riservato alle sole attività del soggetto titolare dell'accreditamento.

N°	Schema	Requisito della norma ISO/IEC 17025 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine (verifiche da eseguire)	Ammissibilità (della situazione di conflitto)
2.	LAT/LAB	4.1.1: Le attività del laboratorio devono essere effettuate in modo imparziale e strutturate e gestite in modo da salvaguardare l'imparzialità.	Dipendenza e interesse proprio.	Il titolare dell'accreditamento esegue anche attività in potenziale conflitto con le attività di laboratorio. Esempio per laboratori di taratura: produzione, riparazione, vendita, assistenza tecnica delle stesse apparecchiature di misura che tara. Esempio per laboratori di prova: progettazione e realizzazione di impianti antinquinamento, bonifica di siti, formazione, intermediazione commerciale, commercializzazione.	Verificare che siano state prese in considerazione tutte le attività e le funzioni del laboratorio (es. visura camerale, statuto, ecc.). Verificare organizzazione aziendale: indipendenza delle responsabilità e organizzazione della rintracciabilità dei dati e loro elaborazioni. Verificare contratti che possono riguardare più funzioni dell'azienda e/o commesse interne che coinvolgono più settori/reparti dell'azienda.	Ammissibile, purché l'organizzazione preveda: <ul style="list-style-type: none"> - <u>responsabilità</u> affidate a personale distinto e funzionalmente indipendente; - controlli ineludibili sulle rintracciabilità dei dati a tutti i livelli dall'acquisizione all'emissione del certificato di taratura/rapporto di prova; - presenza della minaccia nell'analisi del rischio del laboratorio.

N°	Schema	Requisito della norma ISO/IEC 17025 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine (verifiche da eseguire)	Ammissibilità (della situazione di conflitto)
3.	LAB	4.1.1: Le attività del laboratorio devono essere effettuate in modo imparziale e strutturate e gestite in modo da salvaguardare l'imparzialità.	Interesse proprio, mancanza di obiettività, con impatto sugli esiti delle attività analitiche.	L'attività di "Campionamento" svolta dal laboratorio, non è stata individuata come potenziale rischio.	Verificare la valutazione del rischio impostata dal Laboratorio e le contromisure adottate.	Non ammissibile che il rischio legato al campionamento effettuato dal laboratorio, sia accreditato che non accreditato, non sia considerato, in quanto ha un forte impatto sull'esito analitico.
4.	LAT/LAB	4.1.1: Le attività del laboratorio devono essere effettuate in modo imparziale e strutturate e gestite in modo da salvaguardare l'imparzialità.	Interesse proprio.	Il gruppo di cui fa parte il titolare dell'accreditamento (anche temporaneamente) esegue attività in potenziale conflitto con quelle del Laboratorio. Esempio per laboratori di taratura: produzione, riparazione, vendita, assistenza tecnica delle stesse apparecchiature di misura che il laboratorio tara. Esempio per laboratori di prova: progettazione e realizzazione di impianti antinquinamento, bonifica di siti, formazione, intermediazione commerciale, commercializzazione.	Verificare che siano state prese in considerazione le interrelazioni con le attività delle altre società del gruppo.	Ammissibile, a condizione che sia gestito con una analisi dei rischi e sia prevista l'assegnazione a personale diverso e indipendente da quello del Titolare dell'accreditamento.

N°	Schema	Requisito della norma ISO/IEC 17025 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine (verifiche da eseguire)	Ammissibilità (della situazione di conflitto)
5.	LAT/LAB	4.1.1: Le attività del laboratorio devono essere effettuate in modo imparziale e strutturate e gestite in modo da salvaguardare l'imparzialità.	Interesse proprio.	Alcuni Clienti determinano, direttamente o indirettamente, un fatturato rilevante nell'attività del laboratorio.	Verificare procedure del laboratorio e gestione del cliente (es. tempistiche).	Ammissibile, a condizione che sia gestito con una analisi dei rischi.
6.	LAT/LAB	4.1.1: Le attività del laboratorio devono essere effettuate in modo imparziale e strutturate e gestite in modo da salvaguardare l'imparzialità.	Dipendenza, subappalto.	Il Laboratorio ha personale tecnico a contratto legato ad altre società.	Verificare che siano state prese in considerazione tutte relazioni del personale (organigramma, CV e contratti del personale).	Ammissibile, a condizione che sia gestito con una analisi dei rischi.
7.	LAT/LAB	4.1.1: Le attività del laboratorio devono essere effettuate in modo imparziale e strutturate e gestite in modo da salvaguardare l'imparzialità.	Interesse proprio nell'uso dell'accreditamento.	Il Laboratorio usa società di intermediazione per la vendita del servizio accreditato.	Verificare i contratti con società di intermediazione, siti web e documenti pubblicitari dell'intermediario.	Ammissibile, a condizione che sia gestito con una analisi dei rischi e che i contratti impediscano alla società di intermediazione di usare l'accreditamento del laboratorio come fosse proprio (rif. RG-09).
8.	LAB	4.1.1: Le attività del laboratorio devono essere effettuate in modo imparziale e strutturate e gestite in modo da salvaguardare l'imparzialità.	Autovalutazione e conflitto di interesse tra l'attività di laboratorio ufficiale e quella di autocontrollo.	I laboratori ufficiali iscritti negli elenchi regionali di autocontrollo svolgono prove per gli operatori del settore alimentare.	Verificare che siano adottate misure specifiche atte a garantire imparzialità e assenza di conflitto di interesse nello svolgimento dei compiti in qualità di laboratori ufficiali. Verificare, nella sezione trasparenza dei rispettivi siti web, la presenza delle	Ammissibile, a condizione che siano adottate le misure specifiche previste dal D.Lgs.27/2021 e tali misure siano riportate nella sezione trasparenza del sito.

N°	Schema	Requisito della norma ISO/IEC 17025 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine (verifiche da eseguire)	Ammissibilità (della situazione di conflitto)
					<p>misure specifiche adottate. Verificare che le risorse umane, strutturali e finanziarie destinate alle attività effettuate nell'ambito del controllo ufficiale siano processualmente distinte da quelle utilizzate nell'ambito dell'attività di autocontrollo, con centri di responsabilità differenti. (Riferimento D.Lgs. 2 febbraio 2021 n. 27).</p>	
9.	LAT/LAB	<p>4.1.2: La direzione del laboratorio deve impegnarsi per l'imparzialità.</p>	<p>Interesse proprio del singolo, autovalutazione e attività tra loro incompatibili.</p>	<p>Le persone in posizione apicale o di responsabilità svolgono attività anche all'esterno dal laboratorio, a titolo personale o per altre società, in potenziale conflitto con le attività del laboratorio.</p>	<p>Verificare che siano state prese in considerazione tutte le funzioni del laboratorio (organigramma, CV e contratti del personale).</p>	<p>Ammissibile in ambito volontario, a condizione che sia gestito con una analisi dei rischi.</p> <p>Non ammissibile in ambito regolamentato (es. CPR).</p>
10.	LAT/LAB	<p>4.1.2: La direzione del laboratorio deve impegnarsi per l'imparzialità.</p>	<p>Interessi propri non considerati.</p>	<p>La direzione del laboratorio non ha formalizzato un impegno per l'imparzialità, né riesamina i risultati dell'identificazione dei rischi.</p>	<p>Verifica delle politiche del Laboratorio, dei risultati dell'identificazione dei rischi e degli esiti del riesame del sistema di gestione.</p>	<p>Non ammissibile.</p>
11.	LAT/LAB	<p>4.1.3: Il laboratorio deve essere responsabile</p>	<p>Interesse proprio, autovalutazione, familiarità.</p>	<p>Il laboratorio è di proprietà di una o più società che sono potenziali clienti del Laboratorio.</p>	<p>Esame visure camerali, statuto.</p>	<p>Ammissibile, a condizione che sia effettuata la valutazione dei rischi relativa</p>

N°	Schema	Requisito della norma ISO/IEC 17025 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine (verifiche da eseguire)	Ammissibilità (della situazione di conflitto)
		dell'imparzialità delle proprie attività di laboratorio e non deve permettere che pressioni commerciali, finanziarie o pressioni di altra natura, compromettano l'imparzialità.		Ad es.: la consociata detiene una quota significativa delle quote azionarie ed è il cliente principale del Laboratorio.	Valutazione organigramma e interrelazioni per laboratori inseriti all'interno di strutture più complesse (es. laboratori pubblici, laboratori appartenenti a gruppi).	alla composizione societaria del laboratorio.
12.	LAT/LAB	4.1.3: II laboratorio deve essere responsabile dell'imparzialità delle proprie attività di laboratorio e non deve permettere che pressioni commerciali, finanziarie o pressioni di altra natura, compromettano l'imparzialità.	Interesse proprio.	Uno o più proprietari del laboratorio sono autorizzati anche ad eseguire le prove/tarature e/o ad emettere i rapporti di prova/certificati di taratura.	Verifica visura camerale e mansionari del laboratorio, procedure di gestione del campione/strumento.	Ammissibile, a condizione che sia effettuata la valutazione dei rischi e siano adottate opportune procedure di controllo (es. supervisione, automatismi, procedure di inserimento/conferma dati).
13.	LAB/LAT	4.1.3: II laboratorio deve essere responsabile dell'imparzialità delle proprie attività di laboratorio e non deve permettere che pressioni commerciali, finanziarie o pressioni di altra natura, compromettano l'imparzialità.	Interesse proprio, autovalutazione, familiarità.	Laboratorio interno ad una azienda di produzione, che effettua prove <u>solo per il 'cliente interno'</u> (stessa identità giuridica) e non per conto di altre imprese facenti capo a soggetti giuridici diversi.	Esame visura camerale: non è necessario che sia esplicitata l'attività di laboratorio. Valutazione indipendenza del laboratorio dalla produzione (es. centri di responsabilità differenti evidenziati nell'organigramma).	Ammissibile, a condizione che sia effettuata la valutazione dei rischi relativa all'inserimento del laboratorio nell'organizzazione aziendale. Per CPR non ammissibile.

N°	Schema	Requisito della norma ISO/IEC 17025 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine (verifiche da eseguire)	Ammissibilità (della situazione di conflitto)
					Verificare la valutazione del rischio impostata dal Laboratorio e le contromisure adottate.	
14.	LAB/LAT	4.1.3: Il laboratorio deve essere responsabile dell'imparzialità delle proprie attività di laboratorio e non deve permettere che pressioni commerciali, finanziarie o pressioni di altra natura, compromettano l'imparzialità.	Interessi propri anche nei confronti di concorrenti, autovalutazione, familiarità.	Laboratorio interno ad una azienda di produzione, che effettua prove <u>non solo</u> per il 'cliente interno' (stessa identità giuridica) <u>ma anche</u> per conto di altre imprese facenti capo a soggetti giuridici diversi.	Esame visura camerale: è necessario che sia esplicitata l'attività di laboratorio, in quanto esegue anche attività conto terzi. Valutazione indipendenza del laboratorio dalla produzione (es. centri di responsabilità differenti evidenziati nell'organigramma). Verificare la valutazione del rischio impostata dal Laboratorio e le contromisure adottate. Valutazione delle procedure per la gestione del campione di clienti 'esterni' (es. anonimato, ove applicabile).	Ammissibile, a condizione che sia effettuata la valutazione dei rischi relativa all'inserimento del laboratorio nell'organizzazione aziendale e delle procedure adottate per i clienti esterni. Per CPR non ammissibile.
15.	LAT/LAB	4.1.4: Il laboratorio deve identificare su base continuativa i rischi per la propria imparzialità.	Interessi propri non precedentemente considerati.	Il laboratorio ha modificato l'assetto societario pur mantenendo gli stessi dipendenti, pertanto non ha ritenuto necessario aggiornare la	Valutazione della visura camerale e dell'analisi dei rischi.	Non ammissibile il mancato aggiornamento dell'analisi di rischio.

N°	Schema	Requisito della norma ISO/IEC 17025 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine (verifiche da eseguire)	Ammissibilità (della situazione di conflitto)
		Ciò deve comprendere i rischi che derivano dalle sue attività, o dalle sue relazioni, o dalle relazioni del suo personale. Tuttavia, tali relazioni non espongono necessariamente un laboratorio al rischio di imparzialità.		valutazione del rischio (es. acquisizioni, accorpamenti, organizzazione in multisito di laboratori già accreditati singolarmente).		
16.	LAT/LAB	4.1.4: Il laboratorio deve identificare <u>su base continuativa</u> i rischi per la propria imparzialità. Ciò deve comprendere i rischi che derivano dalle sue attività, o dalle sue relazioni, o dalle relazioni del suo personale. Tuttavia, tali relazioni non espongono necessariamente un laboratorio al rischio di imparzialità.	Interessi propri non precedentemente considerati.	Il laboratorio svolge anche altre attività oltre a quelle di prova/taratura e ha in essere partnership con soggetti potenziali clienti.	Verifica delle attività dichiarate nell'oggetto della visura camerale, nel sito web Verifica che le procedure di analisi di rischio prevedano l'aggiornamento in funzione di acquisizione di nuovi clienti e/o avvio di nuove attività.	Ammissibile, a condizione che sia effettuata la valutazione del rischio e la stessa sia aggiornata in modo continuativo. Per CPR non ammissibile.
17.	LAT/LAB	4.1.5: Se viene identificato un rischio per l'imparzialità, il laboratorio deve essere in grado di dimostrare come elimina o minimizza tale rischio.	Assenza di valutazione.	Il laboratorio esegue esclusivamente attività di prova/taratura e, per questo motivo, valuta assente il rischio per l'imparzialità.	Verifica del riesame della direzione e delle registrazioni relative agli elementi in ingresso (individuazione rischi per l'imparzialità).	Non ammissibile che il laboratorio, in considerazione del fatto che esegue solo attività di prova/taratura, non faccia la valutazione del rischio imparzialità, in quanto si

N°	Schema	Requisito della norma ISO/IEC 17025 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine (verifiche da eseguire)	Ammissibilità (della situazione di conflitto)
						tratta di un requisito normativo. E' ammissibile che, a seguito di valutazione, consideri tale rischio minimizzato e/o eventualmente assente.
18.	LAT/LAB	4.1.5: Se viene identificato un rischio per l'imparzialità, il laboratorio deve essere in grado di dimostrare come elimina o minimizza tale rischio.	Assenza di valutazione.	Il laboratorio non ha identificato i rischi per l'imparzialità, né ha analizzato come li elimina o minimizza.	Verifica del riesame della direzione e delle registrazioni relative agli elementi in ingresso (individuazione rischi per l'imparzialità)	Non ammissibile, in quanto requisito normativo.
19.	LAT/LAB	6.2.1: Tutto il personale del laboratorio, sia interno sia esterno, che potrebbe influenzare le attività di laboratorio, deve agire con imparzialità, essere competente e operare in conformità al sistema di gestione del laboratorio.	Interesse proprio, autovalutazione, familiarità.	Il laboratorio effettua prove/tarature per il cliente interno o per società afferenti alla medesima proprietà del laboratorio impiegando personale ad esse collegato. Il laboratorio non ha mappato i possibili rischi derivati dai legami con società appartenenti alla stessa proprietà del laboratorio.	Verifica dei legami contrattuali e delle interrelazioni del personale di laboratorio e di quello esterno. verifica dell'analisi di rischio nel caso di personale legato anche ad altre società.	Ammissibile, a condizione che sia effettuata la valutazione del rischio e che il personale sia legato al laboratorio attraverso idonei e appropriati incarichi/contratti. Per CPR non ammissibile.
20.	LAB	6.2.1: Tutto il personale del laboratorio, sia interno sia esterno, che potrebbe influenzare le attività di laboratorio,	Interesse proprio, familiarità.	Il campione da sottoporre a prova è di proprietà di chi esegue la prova o di un suo familiare.	Verifica delle procedure di gestione del campione.	Ammissibile, a condizione che il personale non sia a conoscenza della proprietà del campione (ad es. anonimato del campione), ove possibile.

N°	Schema	Requisito della norma ISO/IEC 17025 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine (verifiche da eseguire)	Ammissibilità (della situazione di conflitto)
		deve agire con imparzialità, essere competente e operare in conformità al sistema di gestione del laboratorio.				In ogni caso, tale situazione deve essere considerata nella valutazione del rischio. Per CPR non ammissibile.
21.	LAT/LAB	6.2.1: Tutto il personale del laboratorio, sia interno sia esterno, che potrebbe influenzare le attività di laboratorio, deve agire con imparzialità, essere competente e operare in conformità al sistema di gestione del laboratorio.	Autovalutazione.	La stessa persona è autorizzata sia ad eseguire le prove/tarature che ad emettere i rapporti di prova/certificati di taratura, entrambi ruoli chiave all'interno del laboratorio.	Verifica mansionari del laboratorio, procedure di gestione del campione e di controllo dei dati.	Ammissibile che le attività di esecuzione prova/taratura ed emissione rapporti di prova/certificati di taratura siano svolte dalla stessa persona, a condizione che siano attuate adeguate procedure di controllo (es. supervisione, elevato grado di automazione, procedure sistematiche di controllo).
22.	LAT/LAB	6.2.1: Tutto il personale del laboratorio, sia interno sia esterno, che potrebbe influenzare le attività di laboratorio, deve agire con imparzialità, essere competente e operare in conformità al sistema di gestione del laboratorio.	Autovalutazione e attività tra loro incompatibili.	Nel caso di un laboratorio aziendale, il Responsabile del laboratorio dipende gerarchicamente dal Responsabile della produzione o del reparto che consegna i campioni da analizzare o che collauda gli strumenti prima della taratura.	Verifica organigramma e mansionari.	Non ammissibile.
23.	LAB	6.2.1: Tutto il personale del laboratorio, sia interno sia esterno, che	Interesse proprio.	Chi esegue la prova o il campionamento ha un rapporto contrattuale anche con il	Verifica dei contratti del personale con contratti che non prevedono il tempo pieno.	Ammissibile, a condizione che siano attuate adeguate procedure di gestione del campione.

N°	Schema	Requisito della norma ISO/IEC 17025 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine (verifiche da eseguire)	Ammissibilità (della situazione di conflitto)
		potrebbe influenzare le attività di laboratorio, deve agire con imparzialità, essere competente e operare in conformità al sistema di gestione del laboratorio.		richiedente l'attività di prova/campionamento (ad es. personale di laboratorio part-time, che nel restante tempo effettua campionamenti in autonomia e porta il campione in laboratorio).	Verifica procedure di gestione del campione.	Per CPR non ammissibile.
24.	LAB	6.2.1: Tutto il personale del laboratorio, sia interno sia esterno, che potrebbe influenzare le attività di laboratorio, deve agire con imparzialità, essere competente e operare in conformità al sistema di gestione del laboratorio.	Autovalutazione e attività tra loro incompatibili.	Nel caso di un laboratorio aziendale chi esegue la prova, oppure chi esegue il campionamento, oppure il responsabile del laboratorio ha anche incarichi nel reparto di produzione dei campioni che vengono provati.	Verifica organigramma e mansionari.	Non ammissibile.
25.	LAT	6.2.1: Tutto il personale del laboratorio, sia interno sia esterno, che potrebbe influenzare le attività di laboratorio, deve agire con imparzialità.	Autovalutazione e attività tra loro incompatibili.	Il Centro ha personale tecnico a contratto che opera in autonomia rispetto al supervisore (es. operatori tecnici che registrano dati di taratura nella sede cliente).	Verificare contratti.	Ammissibile a condizione che il Centro preveda: - formazione efficace degli operatori; - controllo delle attività; - contromisure alla manomissione dei dati originali.
26.	LAT	6.2.1: Tutto il personale del laboratorio, sia interno sia esterno, che potrebbe influenzare le attività di laboratorio,	Autovalutazione e attività tra loro incompatibili.	Nel caso di un Centro aziendale, il Responsabile del controllo della produzione dello strumento è anche l'operatore che esegue la taratura dello strumento oppure il	Verifica organigramma e mansionari.	Non ammissibile nel caso in cui la stessa persona riveste tutte e tre le funzioni contemporaneamente (responsabile controllo produzione, operatore

N°	Schema	Requisito della norma ISO/IEC 17025 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine (verifiche da eseguire)	Ammissibilità (della situazione di conflitto)
		deve agire con imparzialità.		responsabile dell'emissione del certificato.		addetto alla taratura e responsabile emissione certificato).
27.	LAT	6.2.1: Tutto il personale del laboratorio, sia interno sia esterno, che potrebbe influenzare le attività di laboratorio, deve agire con imparzialità.	Autovalutazione e attività tra loro incompatibili.	Nel caso di un Centro autorizzato alla riparazione e/o all'assistenza tecnica, l'operatore che esegue le tarature coincide con l'operatore che esegue la riparazione/assistenza tecnica.	Verifica organigramma e mansionari. Verifica delle procedure di controllo e gestione degli strumenti.	Ammissibile a condizione che per le attività di taratura e riparazione/assistenza: - siano adottate adeguate procedure (es. procedure di controllo e supervisione, divieto di utilizzo dei campioni di taratura per la verifica della riparazione e compensazione sw degli errori) e - sia fatta una valutazione del rischio in relazione alla tipologia di attività di riparazione/assistenza e, in generale, alle caratteristiche dell'intervento.
28.	LAT/LAB	6.3.4: Devono essere attuate, monitorate e periodicamente riesaminate misure finalizzate a mantenere	Dipendenza, condizionamento esito.	Il laboratorio utilizza locali condivisi con altre società o parzialmente al di fuori del proprio controllo.	Verifica contratti (locazioni, disponibilità locali), regolamenti e condizioni d'uso.	Per laboratori di prova: ammissibile, purché sia contrattualmente previsto un uso esclusivo (o comunque una chiara identificazione/delimitazione,

N°	Schema	Requisito della norma ISO/IEC 17025 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine (verifiche da eseguire)	Ammissibilità (della situazione di conflitto)
		sotto controllo le strutture ed esse devono comprendere, in termini non esaustivi, quanto segue: a) Accesso alle, e utilizzo delle, aree che influiscono sulle attività di laboratorio; b) Prevenzione di contaminazioni, interferenze o influenze negative sulle attività di laboratorio; c) Efficace separazione tra aree in cui vengono eseguite attività di laboratorio.				uso riservato) e siano indicate espressamente le aree di pertinenza per lo svolgimento delle attività di laboratorio. Per laboratori di taratura: ammissibile purché il Centro individui le situazioni di conflitto e le tratti nell'analisi dei rischi.
29.	LAT	6.3.5: Quando il laboratorio esegue attività in siti o strutture al di fuori del proprio controllo permanente, deve assicurare che vengano soddisfatti i requisiti relativi alle strutture e alle condizioni ambientali di cui al presente documento.	Condizionamento esito.	Attività di taratura eseguite presso il Cliente, in ambiente con parametri di controllo al di fuori della responsabilità del Laboratorio.	Verifica del contratto riesame del contratto e del suo riesame.	Ammissibile, a condizione che il Centro inserisca nel contratto le condizioni di non eseguibilità della taratura che sono imputabili alla responsabilità del Cliente.
30.	LAB	6.4.2: Quando il laboratorio utilizza dotazione al di	Dipendenza.	Il laboratorio utilizza dotazioni al di fuori del proprio controllo (es. dotazioni del Cliente o libero	Verifica contratti, regolamenti e procedure d'uso.	Non ammissibile.

N°	Schema	Requisito della norma ISO/IEC 17025 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine (verifiche da eseguire)	Ammissibilità (della situazione di conflitto)
		fuori del proprio controllo permanente, deve assicurare che vengano soddisfatti i requisiti per le dotazioni di cui al presente documento.		accesso alle proprie dotazioni da parte di personale esterno al laboratorio, anche se appartenente alla medesima organizzazione).		
31.	LAB	6.4.2: Quando il laboratorio utilizza dotazione al di fuori del proprio controllo permanente, deve assicurare che vengano soddisfatti i requisiti per le dotazioni di cui al presente documento.	Condizionamento esito.	il laboratorio effettua anche attività di ricerca o sperimentazione per cui le apparecchiature possono essere portate ad utilizzi estremi o anomali.	Verifica procedure d'uso e registrazioni.	Ammissibile a condizione che, dopo aver fatto le attività di sperimentazione/ricerca, l'apparecchiatura sia sottoposta a verifiche di idoneità all'uso e taratura ove necessaria.
32.	LAT	6.4.2: Quando il laboratorio utilizza dotazione al di fuori del proprio controllo permanente, deve assicurare che vengano soddisfatti i requisiti per le dotazioni di cui al presente documento.	Dipendenza.	Il Centro utilizza dotazioni al di fuori del proprio controllo e/o dotazioni del Cliente/destinatario.	Verifica contratti, regolamenti e procedure d'uso.	Ammissibile per le <u>dotazioni non di misura</u> , purché il Centro individui le situazioni di conflitto e le tratti nell'analisi dei rischi. Non ammissibile per le <u>dotazioni di misura</u> , se queste sono di proprietà del Cliente/destinatario.
33.	LAT	6.4.2: Quando il laboratorio utilizza dotazione al di fuori del proprio controllo permanente, deve assicurare che	Dipendenza, condizionamento esito.	Il Centro utilizza <u>dotazioni di misura</u> condivise o parzialmente al di fuori del proprio controllo permanente.	Verifica contratti, regolamenti e procedure d'uso.	Ammissibile, purché il Centro individui le situazioni di conflitto e le tratti nell'analisi dei rischi.

N°	Schema	Requisito della norma ISO/IEC 17025 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine (verifiche da eseguire)	Ammissibilità (della situazione di conflitto)
		vengano soddisfatti i requisiti per le dotazioni di cui al presente documento.				Non ammissibile, se queste sono di proprietà del Cliente (non ammissibile condivisione con il Cliente).
34.	LAB	7.1.7: Il laboratorio deve cooperare con i clienti o loro rappresentanti per chiarire le richieste dei clienti stessi e per monitorare le prestazioni del laboratorio in relazione al lavoro eseguito.	Responsabilità e impatto sulle attività analitiche.	Il laboratorio ha un contratto con un professionista esterno o con una società di intermediazione/servizi che effettua i campionamenti.	Verifica contratti, offerte, procedure e documenti in cui sia chiaramente definita la responsabilità delle attività di campionamento.	Ammissibile, a condizione che sia gestito con una analisi dei rischi.
35.	LAT	7.1.7: Il laboratorio deve cooperare con i clienti o loro rappresentanti per chiarire le richieste dei clienti stessi e per monitorare le prestazioni del laboratorio in relazione al lavoro eseguito.	Interesse proprio, subappalto.	Il Centro ha un contratto con una società di intermediazione che fornisce anche il personale che rileva i dati di taratura.	Verifica contratti.	Ammissibile, a condizione che sia gestito con una analisi dei rischi.
36.	LAT	7.1.7: Il laboratorio deve cooperare con i clienti o loro rappresentanti per chiarire le richieste dei clienti stessi e per monitorare le prestazioni del	Interesse proprio.	Il tariffario del Centro prevede campagne di taratura (es. pacchetti).	Verifica dei protocolli di taratura, verifica delle offerte.	Ammissibile, purché i protocolli di taratura siano compatibili con lo scopo di accreditamento e le offerte evidenzino eventuali limiti d'uso dei risultati. Non ammissibile per settori regolamentati.

N°	Schema	Requisito della norma ISO/IEC 17025 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine (verifiche da eseguire)	Ammissibilità (della situazione di conflitto)
		laboratorio in relazione al lavoro eseguito.				
37.	LAT	7.8.4.1: ... i certificati di taratura devono comprendere quanto segue: ... d) I risultati prima e dopo ogni regolazione o riparazione, se disponibili;...	Interesse proprio.	Il laboratorio non fornisce i risultati della taratura effettuata prima e dopo la <u>regolazione</u> dello strumento.	Verifica contratti.	Non ammissibile.
38.	LAT	7.8.4.1: Riparazione/regolazione i certificati di taratura devono comprendere quanto segue: ... d) I risultati prima e dopo ogni regolazione o riparazione, se disponibili;...	Interesse proprio.	Il laboratorio non fornisce i risultati della taratura effettuata prima e dopo la <u>riparazione</u> dello strumento.	Verifica contratti.	Ammissibile, quando non è possibile eseguire la taratura prima della riparazione.
39.	LAT	7.8.4.3: Un certificato di taratura o una etichetta di taratura non devono contenere raccomandazioni circa l'intervallo di taratura a meno che non sia stato	Interesse proprio.	Il Centro gestisce, per contratto col Cliente, la conferma metrologica della strumentazione tarata.	Verifica contratti.	Ammissibile, purché la responsabilità delle azioni e la definizione degli intervalli di ri-taratura sia stabilita dal destinatario del certificato di taratura, poiché la frequenza dei controlli intermedi e degli intervalli di taratura dipendono dalla frequenza e

N°	Schema	Requisito della norma ISO/IEC 17025 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine (verifiche da eseguire)	Ammissibilità (della situazione di conflitto)
		concordato con il cliente.				dalle condizioni d'uso dello strumento.
40.	LAT	7.8.7: Quando si esprimono opinioni ed interpretazioni, il laboratorio deve assicurare che personale autorizzato a rilasciare opinioni e interpretazioni emetta la corrispondente dichiarazione. Il laboratorio deve documentare le basi su cui sono state formulate le opinioni e interpretazioni.	Interesse proprio.	Il Centro gestisce, per contratto col Cliente, la conferma metrologica e fornisce opinioni e interpretazioni sull'intervallo di ritaratura della strumentazione tarata.	Verifica contratti.	Non è ammissibile che opinioni e interpretazioni basati sui dati della taratura forniscano indicazioni sulla scadenza della taratura stessa.